



LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2017

La redazione delle presenti linee guida costituisce il fondamento per la creazione dell'indispensabile correlazione tra programmazione ed esecuzione delle opere ed è finalizzata prioritariamente alla predisposizione del Programma Triennale di cui all'art 21 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. introdotte con il D.Lgs n. 56/2017 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 24.10.2014.

La valutazione degli investimenti prende avvio dall'analisi dei fabbisogni esistenti e degli obiettivi aziendali, al fine di individuare gli interventi da eseguire nel periodo considerato, ordinati per priorità.

Il dirigente responsabile del servizio tecnico patrimoniale dell'ATS della Brianza rileva i bisogni esistenti, anche sulla base di segnalazioni precedentemente pervenute alla sua attenzione. Lo stesso dirigente si fa inoltre carico di raccogliere dalla direzione aziendale le indicazioni relative agli obiettivi dell'Ente, nonché di valutare la necessità di applicare eventuali nuove disposizioni normative che impongano l'esecuzione di interventi di adeguamento a immobili o impianti.

Una volta identificati i fabbisogni e preso atto degli obiettivi aziendali si rende necessario eseguire lo studio di fattibilità di ciascuno degli interventi essenziali al soddisfacimento di quanto individuato.

Come previsto dalla normativa in materia di lavori pubblici, per le opere di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi corredata dalla stima sommaria dei costi.

Se possibile la stima dei costi, parte dello studio di fattibilità di cui sopra, dovrà tenere conto del costo di opere per progetti analoghi già realizzati.

Si procederà quindi alla valutazione di ogni intervento sulla base del rapporto costi/benefici che, contestualmente alla verifica delle disponibilità economiche previste negli strumenti di programmazione (bilancio preventivo, eventuali finanziamenti regionali), consentirà di effettuare una prima selezione dei lavori a favore di quelli ritenuti meritevoli d'esecuzione.

Una volta raccolte ed elaborate tutte le informazioni relative agli interventi da eseguire e alle risorse finanziarie disponibili, il Dirigente responsabile del servizio tecnico patrimoniale, incaricato della programmazione, provvederà a stilare un ordine di priorità di quanto individuato.

Gli interventi così selezionati, elencati per priorità, verranno inseriti nelle schede del programma triennale per l'approvazione finale da parte della direzione aziendale tramite provvedimento deliberativo.

La valutazione dei lavori di singolo importo inferiore a € 100.000,00, che non devono essere inseriti nel Programma Triennale e per i quali non si applicano le disposizioni in tema di programmazione, viene comunque effettuata nel rispetto nelle presenti linee guida.